

EDILIZIA CIMITERIALE

Loculi, ossari, cappelle e sistema MODULOC

PREFABBRICATI CIMITERIALI

Geometrie e schede di prodotto

Composizioni e dettagli costruttivi

Posa e movimentazione

Requisiti e riferimenti normativi

CATALOGO TECNICO / REV. 2026



Fotografia tratta dall'archivio del catalogo aziendale. Le configurazioni sono definite per ciascuna commessa.

Indice del catalogo

03 Sistemi prefabbricati cimiteriali

04-05 Loculi frontali

06-07 Loculi laterali

08-10 Ossari prefabbricati

11-13 Cappelle prefabbricate

14-19 **MODULOC / Scheda tecnica illustrata**

20-22 Fondazioni, coperture e rivestimenti

23-24 Istruzioni di montaggio

25-26 Normativa e dimensioni utili

27-28 Materiali, strutture e prescrizioni locali

29 Voci di capitolato

30-31 Documentazione, norme e contatti

Formato e scale

Formato A3 orizzontale. Schede dimensionali in scala valida con stampa al 100%. Tavole MODULOC e CP illustrative e non in scala.

Edizione aggiornata

08.10.2026 / Scheda MODULOC illustrata, pagine 14-19.
Rendering, componenti, dimensioni e inghisaggi.
Catalogo completo: 31 pagine.

Sistemi prefabbricati cimiteriali

Prefabbricazione e organizzazione di cantiere

Il sistema comprende manufatti cimiteriali in calcestruzzo armato vibrato, elementi di sostegno, fondazioni e coperture da coordinare secondo la configurazione scelta. La modularità permette di organizzare ampliamenti, batterie di loculi e cappelle di famiglia senza rinunciare al controllo delle dimensioni.

Progettazione, produzione e posa

L'impostazione parte dal lotto disponibile, dal numero di posti e dalle modalità di accesso. Lo schema distributivo viene sviluppato insieme alle verifiche strutturali, ai giunti, alle finiture e alla logistica di trasporto e sollevamento.

Elemento	Funzione da definire
Platea e appoggi	Trasferimento dei carichi al terreno
Loculi e ossari	Alloggiamento e accessibilità del vano
Setti e collegamenti	Stabilità complessiva e trasferimento delle azioni
Copertura e rivestimenti	Protezione meteorica e finitura



Composizione modulare: immagine di archivio aziendale. Dimensioni e numero di livelli dipendono dal progetto.

Fasi della fornitura

Rilievo e fabbisogno → coordinamento geometrico e strutturale → produzione, trasporto e montaggio.

Loculi frontali

Accesso dal lato corto

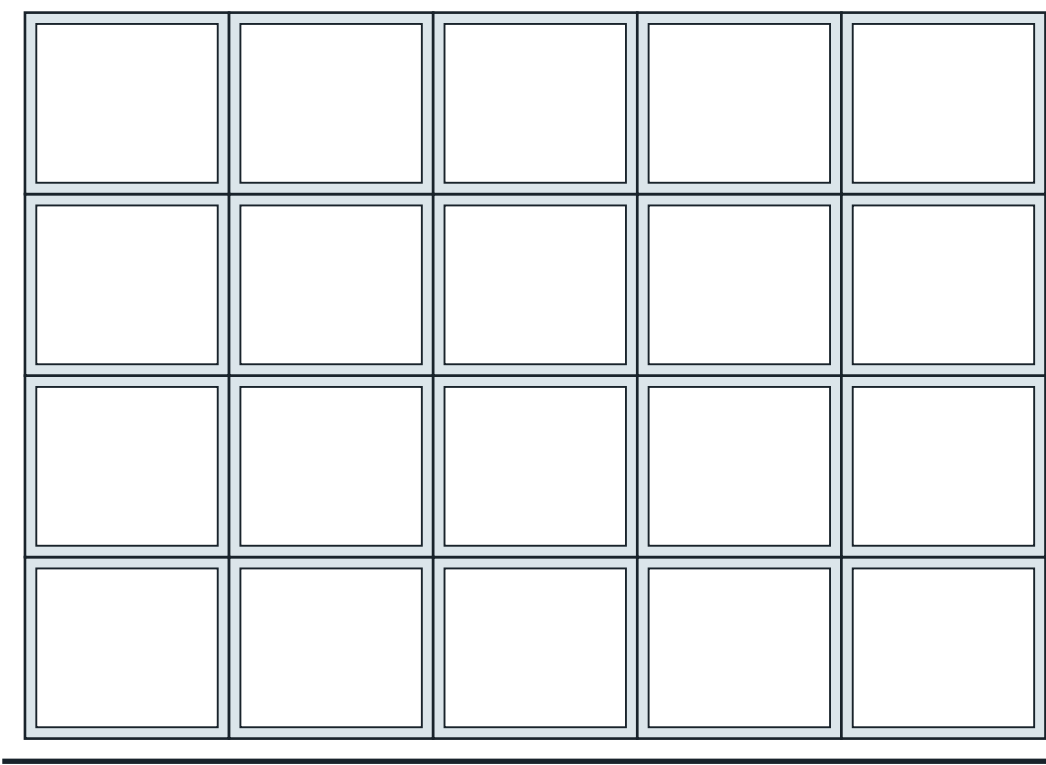
Il feretro viene introdotto dal prospetto anteriore. Il modulo esterno aggiornato misura 90 cm in larghezza, 80 cm in altezza e 235 cm in profondità. L'allineamento dei fronti guida la composizione delle batterie e il disegno delle lastre di finitura.

Parametro	Modello FR
Dimensioni esterne B × H × P	90 × 80 × 235 cm
Vano geometrico B × H × P	80 × 70 × 230 cm (*)
Calcestruzzo / acciaio	C25/30 - XF1 / rete B450A
Peso	Da confermare sul modello aggiornato

Coordinamento dell'apertura

Lo spessore della chiusura e la sua sede devono essere compatibili con il vano utile. Definire materiali di sigillatura, rivestimento e accessori prima della produzione delle chiusure.

ESEMPIO DI COMPOSIZIONE: 20 POSTI



Schema non in scala: 5 colonne × 4 livelli. Non definisce una configurazione strutturale autorizzata.

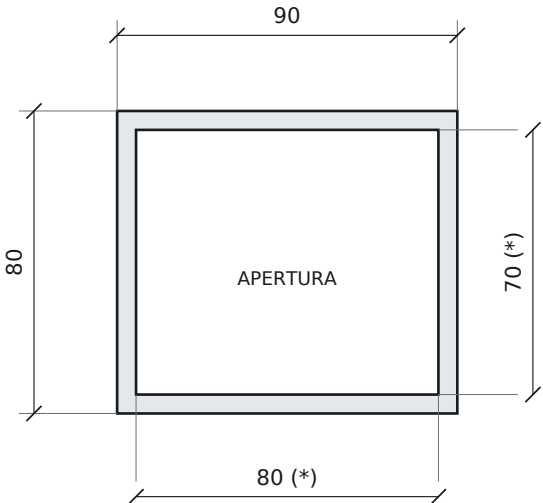
Ingombro della sola batteria

5 × 90 = 450 cm; 4 × 80 = 320 cm. Aggiungere giunti, setti, fondazione, copertura e finiture. Le somme modulari non sono quote esecutive.

(*) Vano ricostruito con spessore uniforme di 5 cm: da confermare sul disegno costruttivo. Scheda tecnica completa alla pagina seguente.

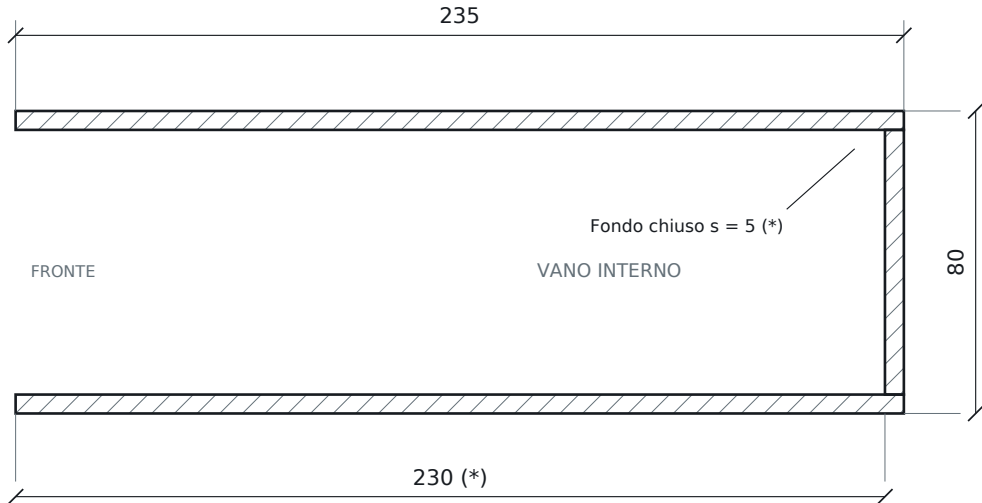
01 PROSPETTO FRONTALE

SCALA 1:20



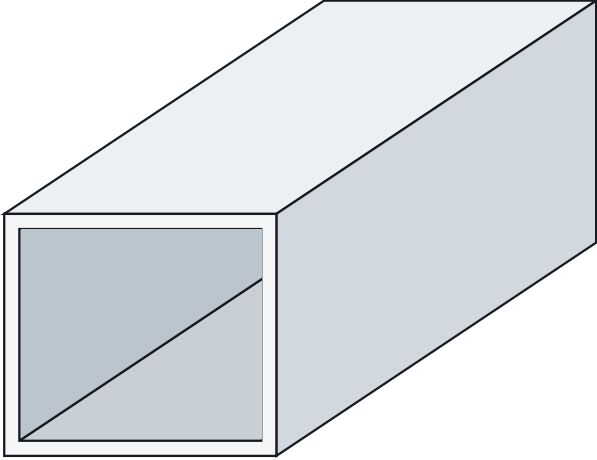
02 SEZIONE LONGITUDINALE A-A

SCALA 1:20



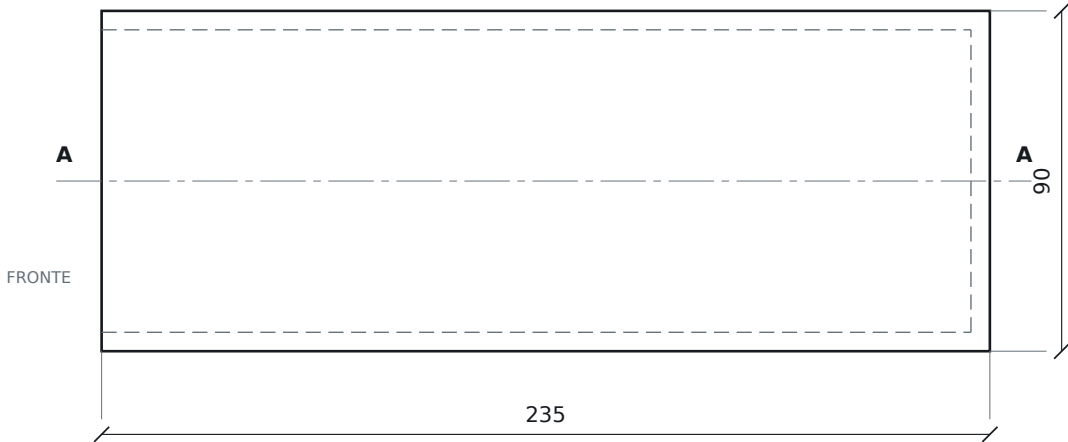
04 ASSONOMETRIA

SCHEMA GEOMETRICO - NON IN SCALA



03 PIANTA

SCALA 1:20



NOTE DI IMPIEGO

Quote espresse in centimetri. Le quote numeriche prevalgono sulla misura grafica. Viste ortogonali in scala 1:20 su foglio A3 stampato al 100%. Assonometria illustrativa.

DATI TECNICI

TIPOLOGIA

Loculo a tumulazione frontale

INGOMBRO ESTERNO

B 90 × H 80 × P 235 cm

VANO INTERNO (*)

B 80 × H 70 × P 230 cm

SPESSORE NOMINALE (*)

5 cm

CALCESTRUZZO DICHIARATO

C25/30 - esposizione XF1

ARMATURA DICHIARATA

Rete elettrosaldata B450A

PESO DEL MANUFATTO

Da confermare sul modello aggiornato

CRITERI DI LETTURA

(*) Quote interne e spessori ricostruiti assumendo pareti, soletta, copertura e fondo da 5 cm. Da confermare con il disegno costruttivo di produzione.

Materiali ripresi dalla scheda di origine. Diametro e maglia della rete, copriferro e dettagli di sollevamento non sono specificati nel documento di partenza.

Tolleranza riportata nella scheda di origine: ±1% sulle quote esterne; B ±9 mm, H ±8 mm, P ±23,5 mm. Da coordinare con il progetto di posa.

GRUPPO TOSCANO S.r.l.

S.S. 107 km 119.800 - Rocca di Neto (KR) | P. IVA 03888500794

ELABORATO

SC-TEC-LOC-FR / 90-80-235

AGGIORNAMENTO

25.09.2026

FORMATO / TAVOLA

A3 / 01

SCHEDA TECNICA DIMENSIONALE

Non sostituisce gli elaborati strutturali, le verifiche dell'opera e la documentazione di prodotto applicabile.

Geom. Giovanni Toscano | 353 3234595

www.gruppotoscanosrl.it

Loculi laterali

Accesso dal lato lungo

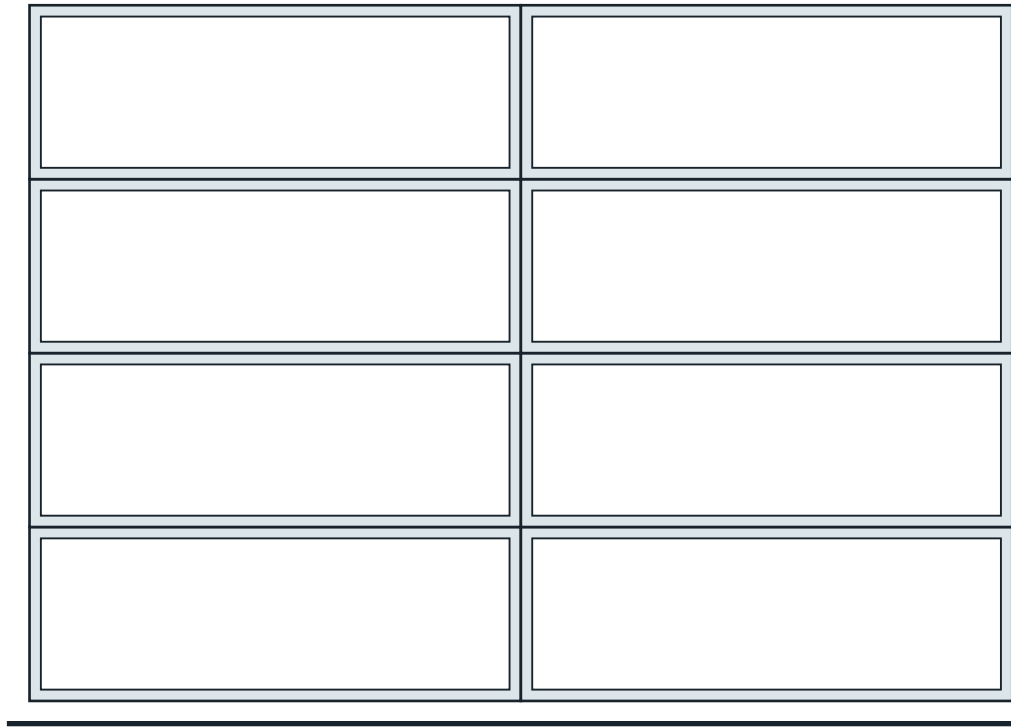
L'apertura si sviluppa sul lato da 235 cm. Questa configurazione riduce la profondità della batteria e richiede spazio operativo lungo il fronte di tumulazione. La scelta va coordinata con percorsi, larghezze disponibili e sistema di chiusura.

Parametro	Modello LAT
Dimensioni esterne P × H × L	85 × 80 × 235 cm
Vano interno P × H × L	80 × 70 × 225 cm
Calcestruzzo / acciaio	C25/30 - XF1 / rete B450A
Peso indicativo	980 kg, da scheda aggiornata

Chiusura e manovra

L'elemento di chiusura va dimensionato per la luce effettiva del lato lungo e per il tipo di appoggio. Individuare il percorso per il feretro e le attrezzature, evitando interferenze con arredi e lapidi.

ESEMPIO DI COMPOSIZIONE: 8 POSTI



Schema non in scala: 2 colonne × 4 livelli. Ingombro modulare 470 × 320 cm, esclusi giunti e strutture.

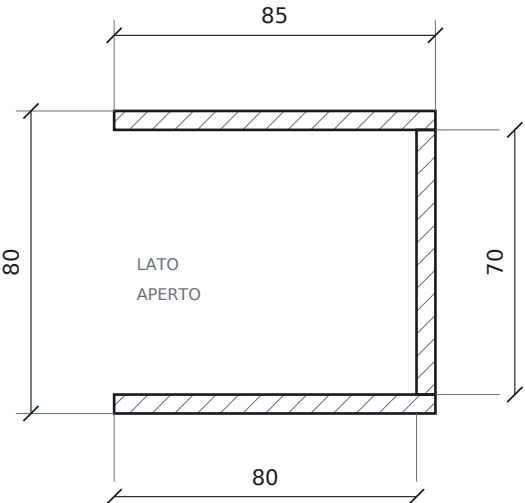
Orientamento

La profondità di 85 cm distingue questo modulo dal frontale. Il posizionamento delle prese e il piano di sollevamento devono essere riferiti al modello laterale.

Il dato di massa aggiornato sostituisce i 950 kg riportati nel vecchio catalogo. Confermare sempre il peso del manufatto movimentato.

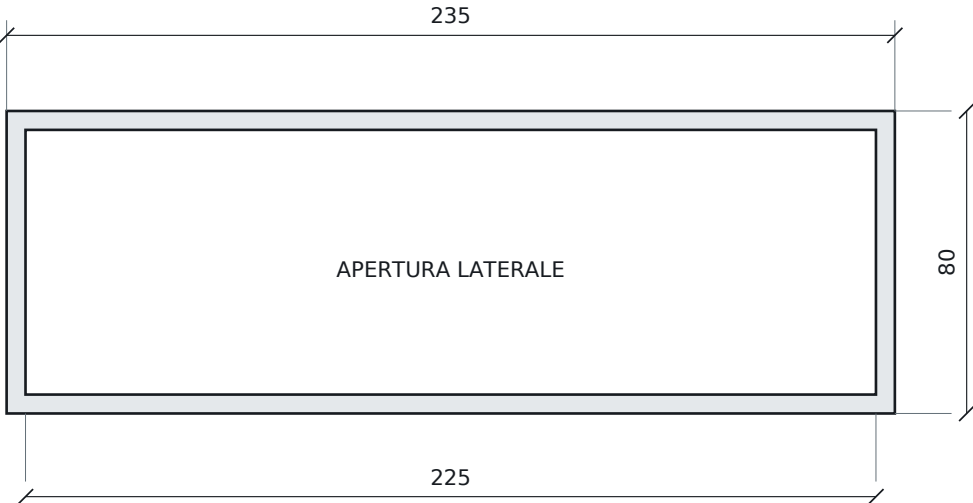
01 SEZIONE A-A

SCALA 1:20



02 PROSPETTO DI APERTURA

SCALA 1:20



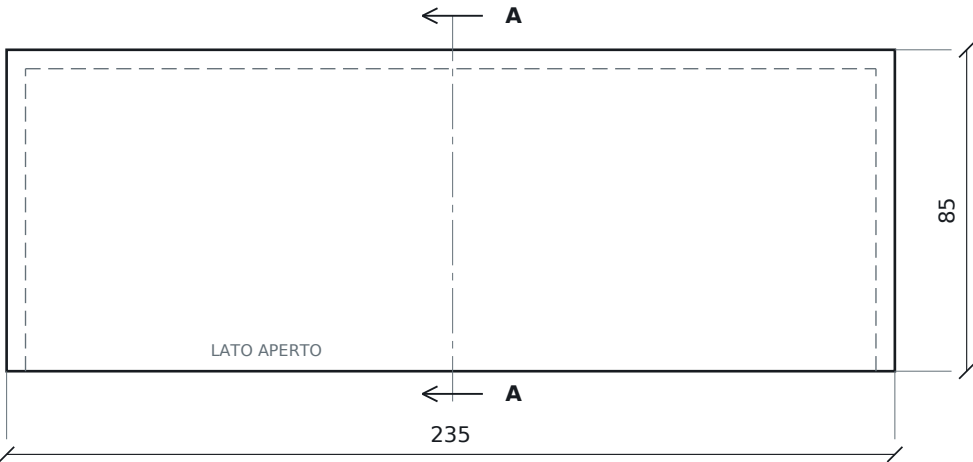
04 ASSONOMETRIA

SCHEMA GEOMETRICO - NON IN SCALA



03 PIANTA

SCALA 1:20



DATI TECNICI

TIPOLOGIA

Loculo a tumulazione laterale

INGOMBRO ESTERNO

P 85 × H 80 × L 235 cm

VANO INTERNO

P 80 × H 70 × L 225 cm

SPESSORE NOMINALE

5 cm

CALCESTRUZZO DICHIARATO

C25/30 - esposizione XF1

ARMATURA DICHIARATA

Rete elettrosaldata B450A

PESO INDICATIVO DICHIARATO

980 kg

CRITERI DI LETTURA

Dimensioni, spessori, materiali e peso indicativo ripresi dalla scheda di origine. Apertura sul lato lungo; parete posteriore e due testate chiuse.

Diametro e maglia della rete, copriferro e dettagli di sollevamento non sono specificati. La pendenza verso l'interno è dichiarata ma non quantificata né rappresentata.

Tolleranza riportata nella scheda di origine: ±1% sulle quote esterne; P ±8,5 mm, H ±8 mm, L ±23,5 mm. Da coordinare con il progetto di posa.

NOTE DI IMPIEGO

Quote espresse in centimetri. Le quote numeriche prevalgono sulla misura grafica. Viste ortogonali in scala 1:20 su foglio A3 stampato al 100%. Assonometria illustrativa.

GRUPPO TOSCANO S.r.l.

S.S. 107 km 119.800 - Rocca di Neto (KR) | P. IVA 03888500794

ELABORATO

SC-TEC-LOC-LAT / 85-80-235

AGGIORNAMENTO

25.09.2026

FORMATO / TAVOLA

A3 / 01

SCHEDA TECNICA DIMENSIONALE

Non sostituisce gli elaborati strutturali, le verifiche dell'opera e la documentazione di prodotto applicabile.

Geom. Giovanni Toscano | 353 3234595

www.gruppotoscanosrl.it

Ossari prefabbricati

Due formati per la composizione modulare

Gli ossarietti sono elementi monoblocco ad apertura frontale destinati all'alloggiamento di cassette ossario. La superficie di appoggio è orizzontale. Eventuali impieghi per urne cinerarie vanno verificati rispetto alle dimensioni effettive dell'urna e alle prescrizioni locali.

Dato	OSS 01	OSS 02
Esterno B × H × P (cm)	50 × 40 × 75	65 × 80 × 85
Interno B × H × P (cm)	40 × 30 × 70	55 × 70 × 80
Spessore nominale	5 cm	5 cm
Peso di catalogo	230 kg	350 kg
Materiali dichiarati	C25/30 - XF1	C25/30 - XF1
Armatura	Rete B450A	Rete B450A



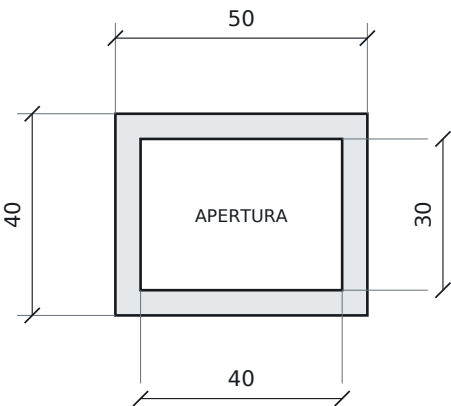
Batteria di ossari: fotografia di archivio. Il numero di vani e la struttura di sostegno sono definiti per la commessa.

Appoggio e chiusura

Prevedere un appoggio stabile e regolare, l'allineamento dei fronti e una chiusura compatibile con le dimensioni nette. Le schede seguono alle pagine 09 e 10.

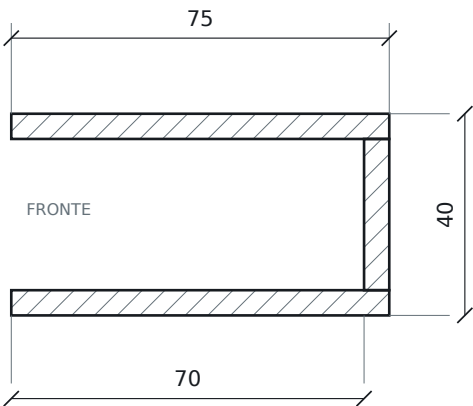
01 PROSPETTO FRONTALE

SCALA 1:15



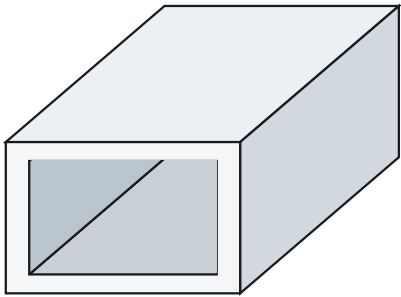
02 SEZIONE LONGITUDINALE A-A

SCALA 1:15



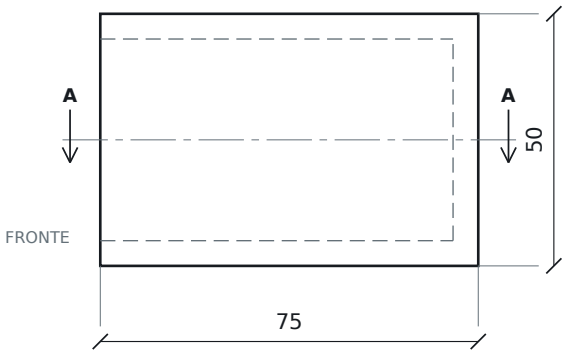
04 ASSONOMETRIA

SCHEMA GEOMETRICO - NON IN SCALA



03 PIANTA

SCALA 1:15



NOTE DI IMPIEGO

Quote espresse in centimetri. Le quote numeriche prevalgono sulla misura grafica. Viste ortogonali in scala 1:15 su foglio A3 stampato al 100%. Assonometria illustrativa.

DATI TECNICI

TIPOLOGIA

Ossarietto ad apertura frontale

INGOMBRO ESTERNO

B 50 × H 40 × P 75 cm

VANO INTERNO

B 40 × H 30 × P 70 cm

SPESSORE DICHIARATO

5 cm

CALCESTRUZZO

C25/30 - esposizione XF1

ARMATURA DICHIARATA

Rete elettrosaldata B450A

PESO INDICATIVO DA CATALOGO

230 kg

CRITERI DI LETTURA

Dimensioni, spessori e peso ripresi dal catalogo. Calcestruzzo C25/30, esposizione XF1 e rete B450A confermati dal produttore. Fondo chiuso; apertura frontale.

Diametro e maglia della rete, copriferro e tolleranze dimensionali non sono specificati nella documentazione fornita.

Il catalogo prevede appoggio senza pendenza. Piano di posa, collegamenti e completamento del vano da definire nel progetto dell'opera.

Per la movimentazione verificare il peso effettivo e utilizzare i dispositivi di sollevamento previsti dal produttore.

GRUPPO TOSCANO S.r.l.

S.S. 107 km 119.800 - Rocca di Neto (KR) | P. IVA 03888500794

ELABORATO

SC-TEC-OSS-01 / 50-40-75

AGGIORNAMENTO

25.09.2026

FORMATO / TAVOLA

A3 / 01

SCHEDA TECNICA DIMENSIONALE

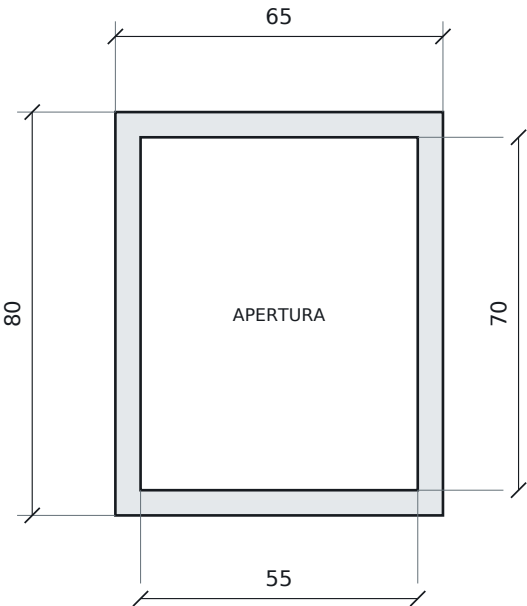
Non sostituisce gli elaborati strutturali, le verifiche dell'opera e la documentazione di prodotto applicabile.

Geom. Giovanni Toscano | 353 3234595

www.gruppotoscanosrl.it

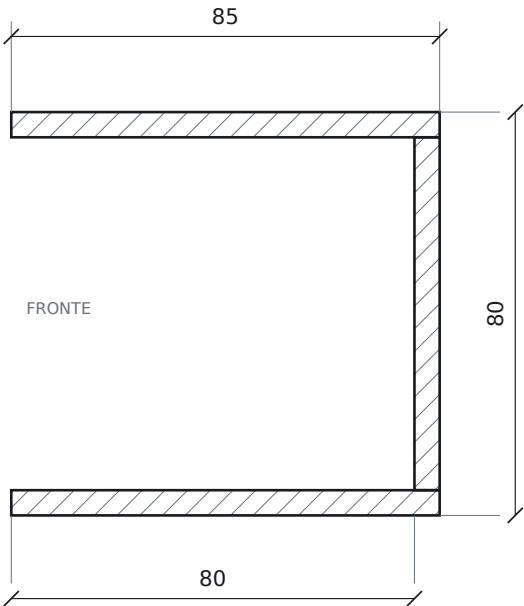
01 PROSPETTO FRONTALE

SCALA 1:15



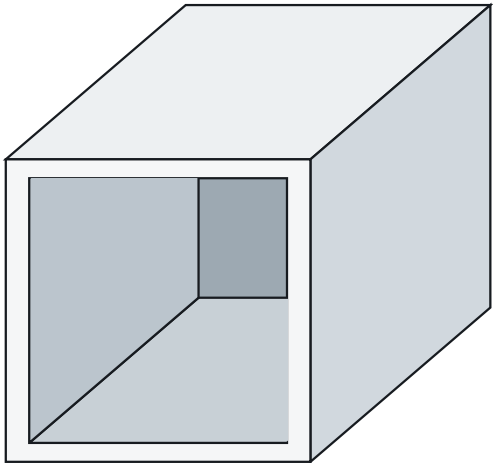
02 SEZIONE LONGITUDINALE A-A

SCALA 1:15



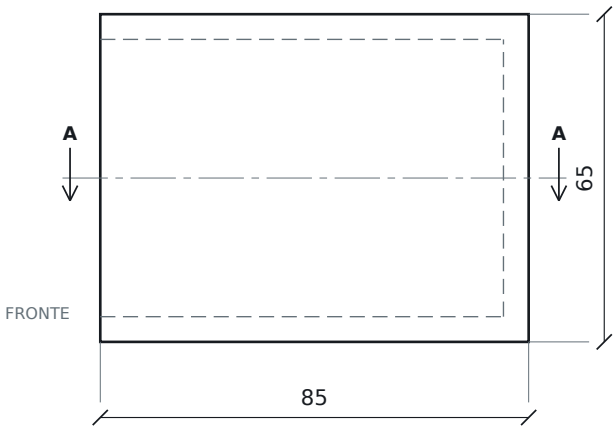
04 ASSONOMETRIA

SCHEMA GEOMETRICO - NON IN SCALA



03 PIANTA

SCALA 1:15



NOTE DI IMPIEGO

Quote espresse in centimetri. Le quote numeriche prevalgono sulla misura grafica. Viste ortogonali in scala 1:15 su foglio A3 stampato al 100%. Assonometria illustrativa.

DATI TECNICI

TIPOLOGIA

Ossarietto ad apertura frontale

INGOMBRO ESTERNO

B 65 × H 80 × P 85 cm

VANO INTERNO

B 55 × H 70 × P 80 cm

SPESSORE DICHIARATO

5 cm

CALCESTRUZZO

C25/30 - esposizione XF1

ARMATURA DICHIARATA

Rete elettrosaldata B450A

PESO INDICATIVO DA CATALOGO

350 kg

CRITERI DI LETTURA

Dimensioni, spessori e peso ripresi dal catalogo. Calcestruzzo C25/30, esposizione XF1 e rete B450A confermati dal produttore. Fondo chiuso; apertura frontale.

Diametro e maglia della rete, copriferro e tolleranze dimensionali non sono specificati nella documentazione fornita.

Il catalogo prevede appoggio senza pendenza. Piano di posa, collegamenti e completamento del vano da definire nel progetto dell'opera.

Per la movimentazione verificare il peso effettivo e utilizzare i dispositivi di sollevamento previsti dal produttore.

GRUPPO TOSCANO S.r.l.

S.S. 107 km 119.800 - Rocca di Neto (KR) | P. IVA 03888500794

ELABORATO

SC-TEC-OSS-02 / 65-80-85

AGGIORNAMENTO

25.09.2026

FORMATO / TAVOLA

A3 / 02

SCHEDA TECNICA DIMENSIONALE

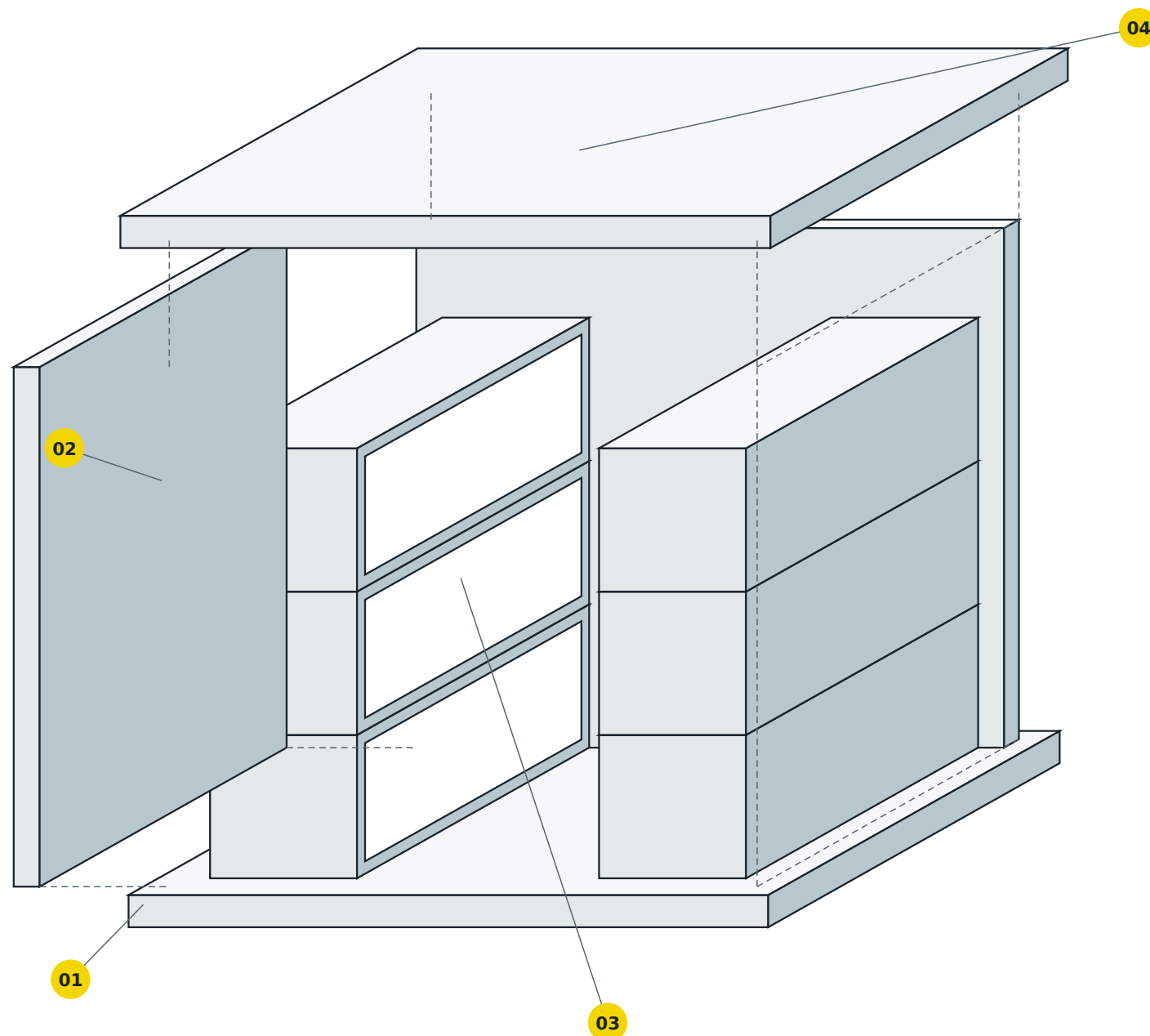
Non sostituisce gli elaborati strutturali, le verifiche dell'opera e la documentazione di prodotto applicabile.

Geom. Giovanni Toscano | 353 3234595

www.gruppotoscanosrl.it

Cappelle prefabbricate

COMPONENTI DELLA CAPPELLA



VISTA ASSONOMETRICA CON COPERTURA DISTACCATA

Parete 02 spostata verso l'esterno per lasciare visibili i loculi. Parete destra e facciata omesse; copertura distaccata a scopo illustrativo.

01 Fondazione e piano di posa

Platea e appoggi coordinati con terreno, carichi e collegamenti. Geometria e armatura definite nel progetto strutturale.

02 Pareti a doppia lastra

Due lastre prefabbricate in c.a., collegate da tralicci, con intercapedine completata dal getto integrativo. Aperture e connessioni definite su progetto.

03 Vani di tumulazione

Esempio con due batterie contrapposte di loculi laterali: tre livelli per lato. Aperture rivolte verso lo spazio centrale.

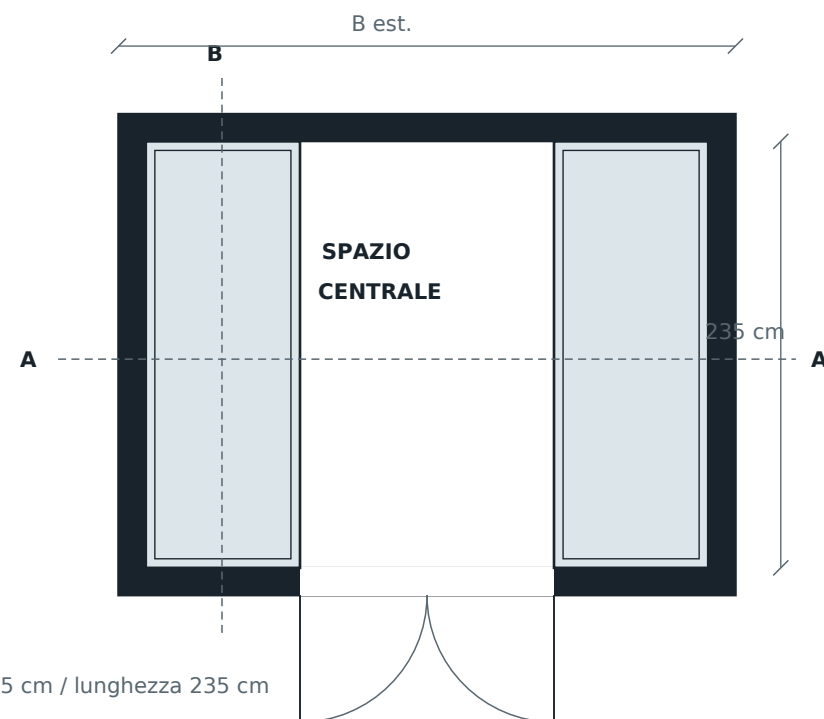
04 Solaio a predalles

Lastra inferiore prefabbricata tralicciata e getto integrativo in opera. Impermeabilizzazione, pendenze e scarichi completano la copertura. Dettagli nella tavola CP.03.

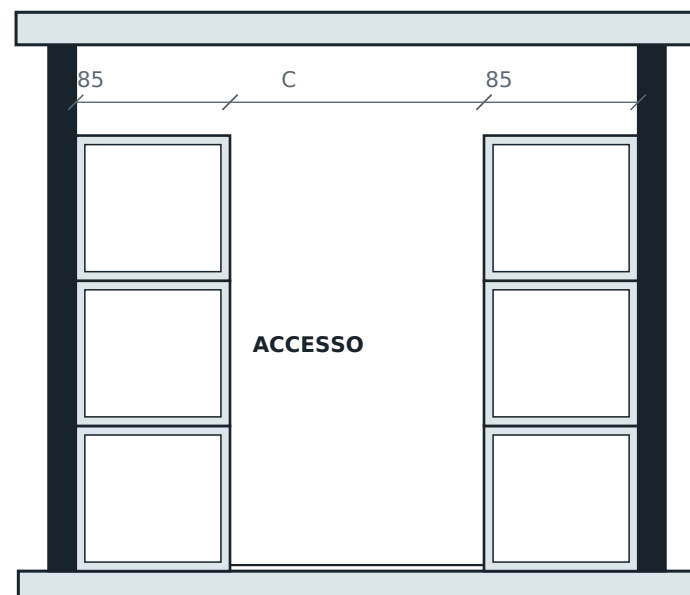
Configurazione illustrativa a 6 posti. Non definisce portate, collegamenti o numero massimo di livelli; dimensionamento riferito alla singola commessa.

Cappelle: piante, prospetti e sezioni

01 PIANTA

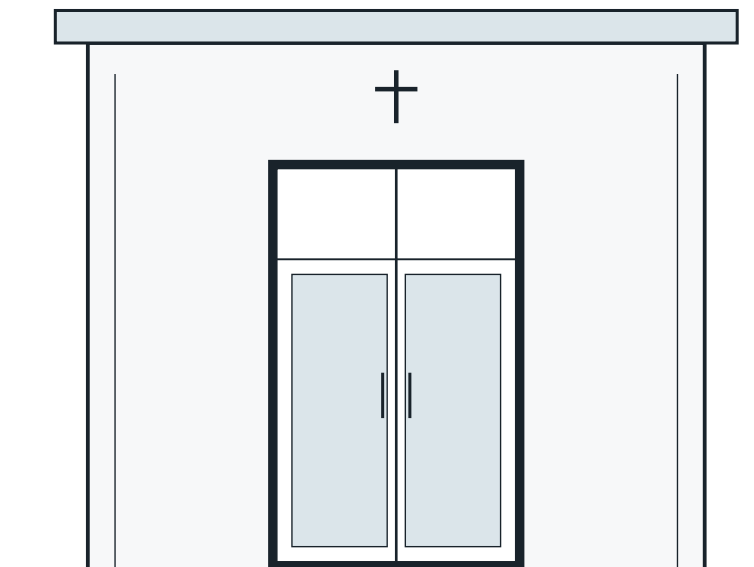


03 SEZIONE A-A / TRASVERSALE



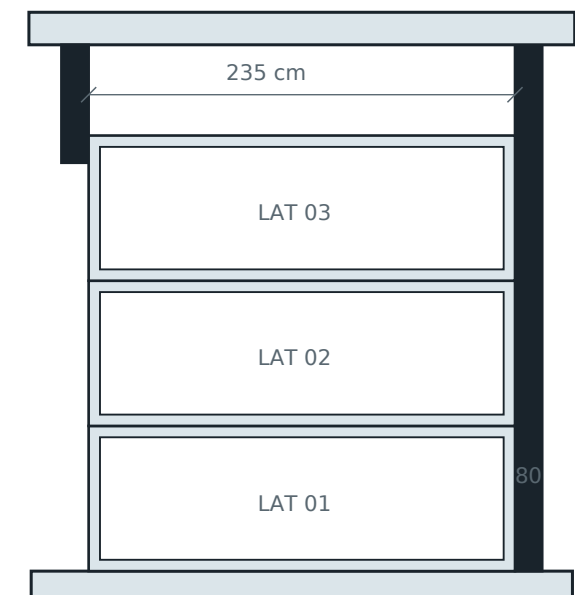
B est., altezza e spessori: da progetto. C = spazio libero centrale da dimensionare per accesso e manovra.

02 PROSPETTO PRINCIPALE



Facciata indicativa / finiture e serramento su progetto

04 SEZIONE B-B / LONGITUDINALE

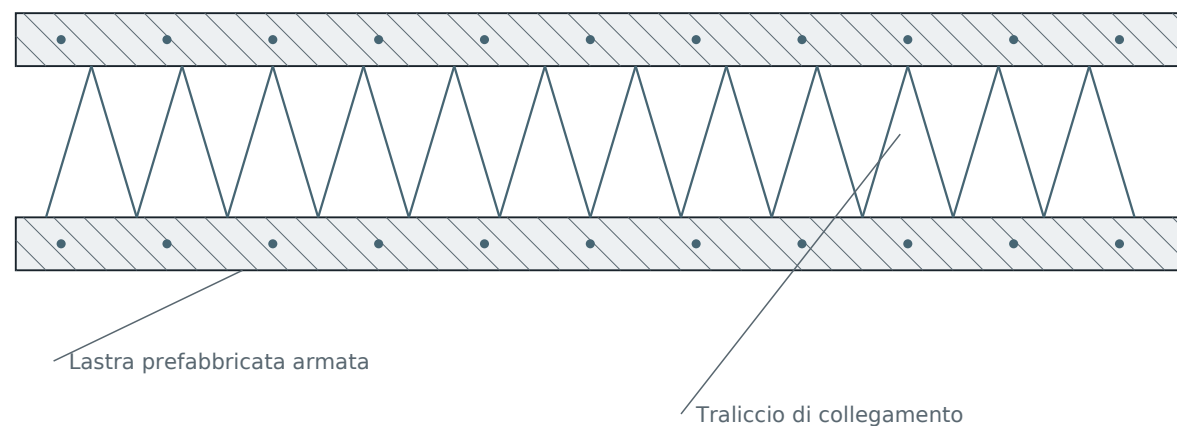


Quote dei soli moduli LAT in cm. Proporzioni illustrative; nessuna scala esecutiva. I tre livelli rappresentati non costituiscono verifica strutturale.

Pareti a doppia lastra e solai predalles

A / PARETE A DOPPIA LASTRA

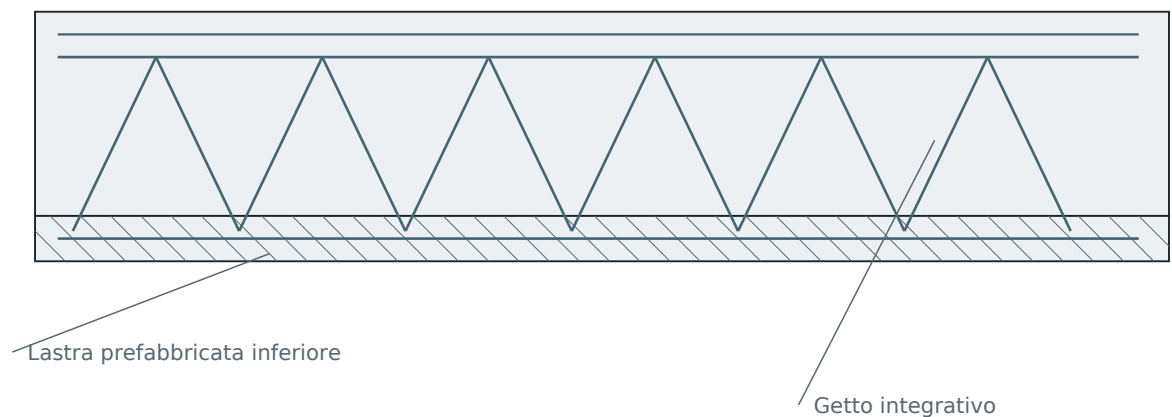
SEZIONE ORIZZONTALE / PRIMA DEL GETTO



Intercapedine da completare con cls in opera

Le due lastre costituiscono le facce del pannello. Il nucleo integrativo e le armature di continuità seguono il progetto; riprese, giunti e aperture sono coordinati prima della produzione.

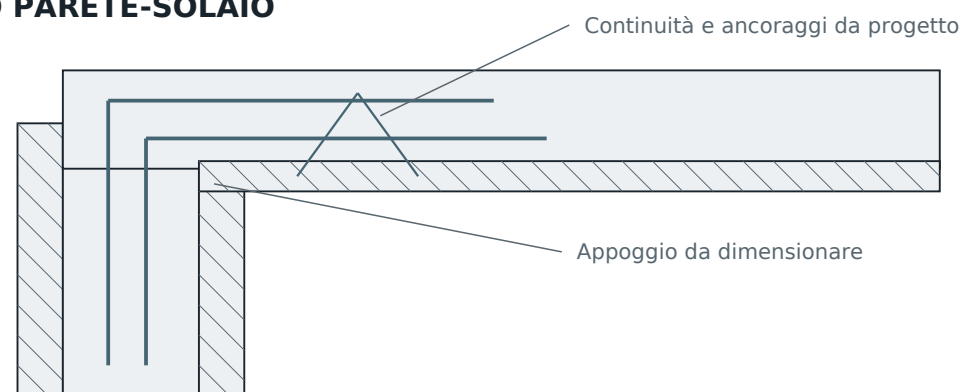
B / SOLAIO A PREDALLES



Tralicci e armatura integrativa da elaborati strutturali

La lastra prefabbricata forma l'intradosso del solaio. Spessore totale, armature, appoggi e puntellazione dipendono da luce, carichi e fasi di costruzione. Eventuali alleggerimenti non sono rappresentati.

C / NODO PARETE-SOLAIO



COORDINAMENTO DELLA POSA

1. Posizionamento e stabilizzazione provvisoria dei pannelli.
2. Controllo di armature, riprese, appoggi e puntelli.
3. Posa predalles e completamenti secondo il piano di montaggio.
4. Getti e disarmo con sequenza e resistenze definite dal progetto.

Schemi costruttivi illustrativi, non in scala. Diametri, passi, copriferro, lunghezze di ancoraggio e spessori non sono prescritti da queste figure.

IL SISTEMA, IN UNA VISTA

MODULOC. Tutto prefabbricato.

Platea, loculi, pareti e solaio prodotti come elementi prefabbricati monoblocco e coordinati in un unico sistema. I collegamenti ad inghisaggio uniscono i componenti nei punti previsti dal progetto.



QUATTRO COMPONENTI

Platea prefabbricata

Loculi prefabbricati

Pareti laterali e posteriore

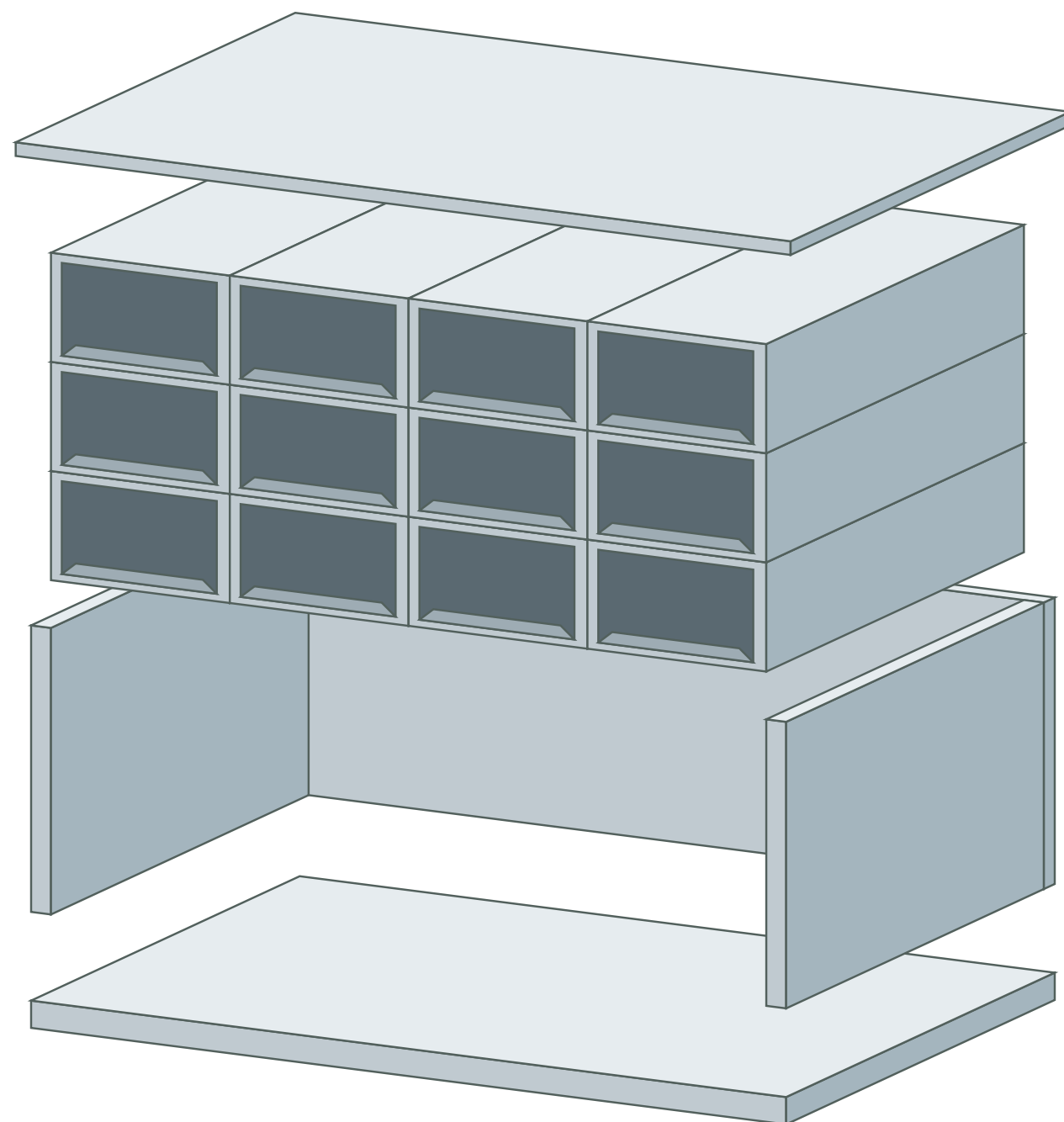
Solaio prefabbricato

4 giorni lavorativi
per completare la
struttura

Vista illustrativa di una composizione a 12 loculi (4 colonne × 3 livelli). Geometria complessiva, aggetti, giunti e finiture sono definiti per ciascuna commessa. Rendering non quotato.

LEGGERE IL SISTEMA SENZA ESSERE DEL MESTIERE

Come si compone MODULOC



04

SOLAIO / 10 cm

Chiude superiormente il blocco. Pensilina e opere di copertura si definiscono sul progetto.

02

LOCULI / 90 × 80 × 235 cm

Sono i singoli vani prefabbricati. Nell'esempio: 4 colonne e 3 livelli, per 12 loculi.

03

PARETI / 10 cm

Due pareti laterali e una posteriore formano l'involucro attorno alla batteria di loculi.

01

PLATEA / 20 cm

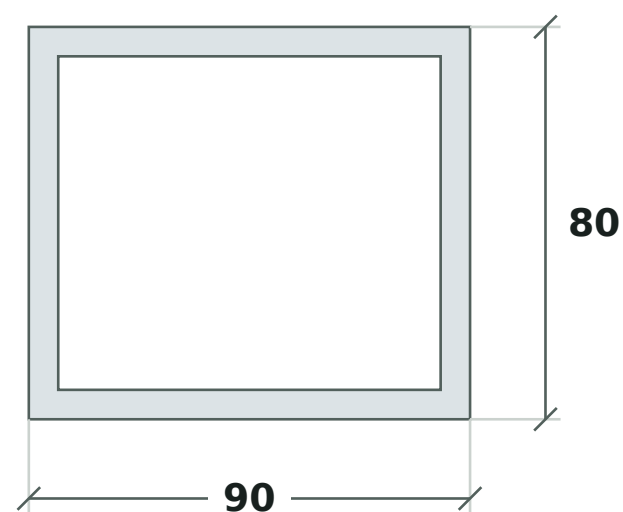
È la base prefabbricata su cui si organizza il sistema. Il piano di posa viene prima predisposto.

Assonometria esplosa schematica, non in scala. Le distanze tra i componenti servono a renderli leggibili e non rappresentano la sequenza di sollevamento. I loculi non sono sospesi nella configurazione finita.

SCHEDA DIMENSIONALE / QUOTE ESTERNE IN CENTIMETRI

Il loculo frontale

PROSPETTO FRONTALE



VISTA LATERALE



PIANTA



Tipologia Loculo frontale
monolitico in c.a.
vibrato

Ingombro esterno B 90 × H 80 × P 235
cm

Classe cls* C25/30 · esposizione
XF1

Armatura* Rete elettrosaldata
B450A

Che cosa indicano le tre misure?

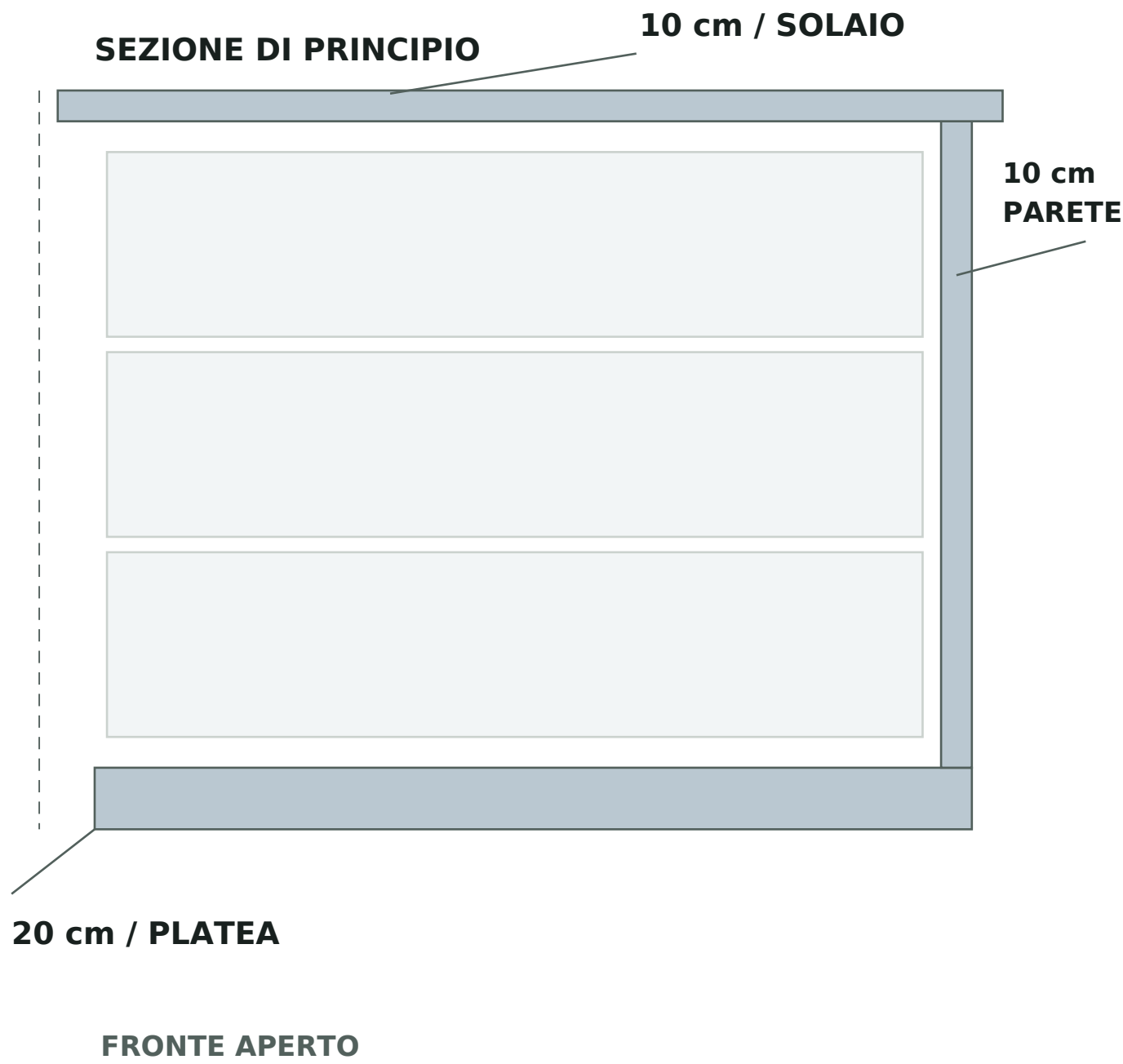
90 cm è la larghezza del modulo; 80 cm la sua altezza; 235 cm la profondità dal fronte al fondo.

Il fronte è aperto e il fondo chiuso. Quote interne, spessori e massa devono essere confermati sul modello di produzione; le aperture qui sono schematiche.

Viste non in scala: prevalgono le quote numeriche. *Materiali dichiarati nella scheda aziendale del loculo frontale. Le quote interne ricostruite del catalogo non sono assunte come dimensioni definitive.

SPESSORI NOMINALI E COMPOSIZIONE DEL BLOCCO

Platea, pareti e solaio



Platea	Spessore 20 cm. Lunghezza e profondità su progetto.
Pareti laterali	Spessore 10 cm. Altezza e profondità su progetto.
Parete posteriore	Spessore 10 cm. Dimensioni coordinate con la batteria.
Solaio	Spessore 10 cm. Appoggi, luce e aggetto su progetto.

Il numero di loculi cambia l'ingombro.
 La composizione illustrativa 4 × 3 sviluppa una batteria di moduli pari a 360 cm in larghezza e 240 cm in altezza, prima di giunti, tolleranze e strati di posa.

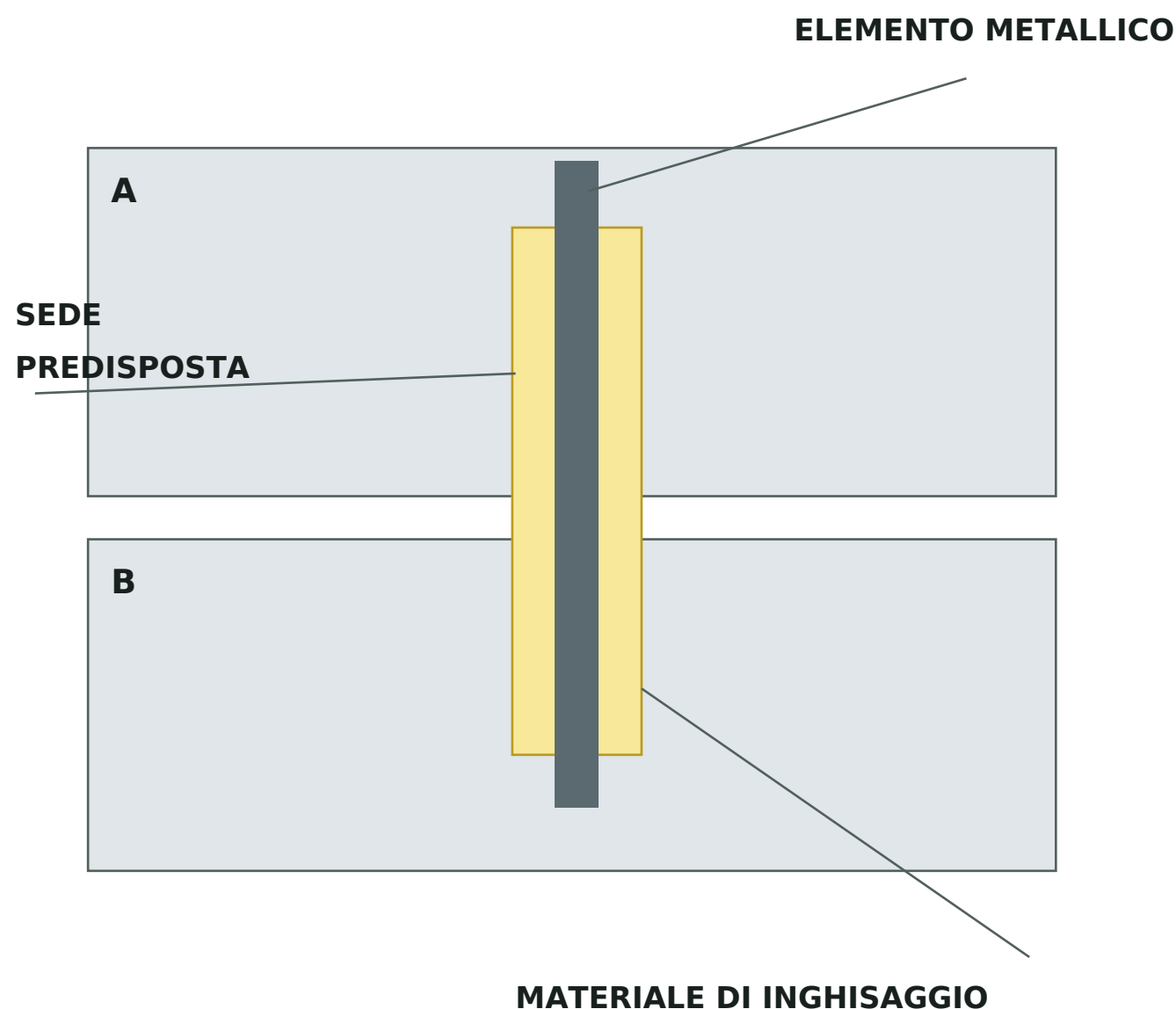
Le misure complessive di MODULOC comprendono anche involucro, base, solaio e possibili aggetti. Non si ricavano dai soli moduli senza il disegno di commessa.

Sezione schematica non in scala. Spessori 20 / 10 / 10 cm: dati nominali del sistema; non definiscono luci, altezze, portate o sbalzi ammissibili. Armature e collegamenti sono da progetto.

IL PRINCIPIO DI UNIONE TRA I PREFABBRICATI

Che cos'è il collegamento ad inghisaggio

In termini semplici, l'inghisaggio è un collegamento realizzato ancorando un elemento metallico in una sede predisposta mediante il materiale previsto dal progetto. Geometria e modalità cambiano in funzione del nodo.



1. Accostamento

Gli elementi A e B vengono posizionati e allineati secondo il disegno del nodo.

2. Collegamento

Il dispositivo metallico e il materiale di inghisaggio realizzano l'unione prevista.

3. Completamento

Controlli, tempi di maturazione e rimozione dei sostegni provvisori seguono il progetto e le istruzioni del prodotto.

Nodo puramente esplicativo, non esecutivo. Non rappresenta un dettaglio costruttivo MODULOC validato: diametri, ancoraggi, sedi, materiale, resistenze, distanze dai bordi e tempi vanno definiti dal progettista.

SEQUENZA GENERALE / ORGANIZZAZIONE DELLA COMMESSA

Dal piano di posa alla struttura completa

01 Preparazione del sito

Scavo, sottofondo e piano di appoggio predisposti in funzione del terreno e del progetto.

02 Posa della platea

Posizionamento della base prefabbricata e controllo delle quote.

03 Pareti e loculi

Montaggio coordinato dell'involucro e della batteria di loculi; collegamenti previsti e stabilità provvisoria.

04 Solaio e completamenti

Posa del solaio e chiusura dei collegamenti. Copertura, scarichi e rivestimenti completano poi l'opera.

4

giorni lavorativi
per completare la struttura
prefabbricata

Tempo indicato dall'azienda per la struttura. Configurazione, predisposizione del sito, logistica e programma della commessa determinano i tempi effettivi. Non coincide con la durata di scavi, finiture e opere accessorie.

UFFICIO TECNICO**tecnico@gruppotoscanosrl.it**

Geom. Giovanni Toscano · 353 323 4595

Geom. Andrea Toscano · 349 396 8107

C.da Fondo Barchi SNC · Rocca di Neto (KR)

P. IVA 03888500794

Base documentale: catalogo aziendale, rev. 07.10.2026 (FR e PF.01-PF.03), e indicazioni del titolare. Scheda descrittiva: per produzione e posa servono gli elaborati esecutivi e strutturali della specifica fornitura.

Fondazioni e piani di posa

Il piano di posa governa la geometria

Le fondazioni devono essere definite in base al terreno e ai carichi dell'opera completa. Il supporto deve garantire stabilità e continuità di appoggio, evitando pressioni concentrate dovute a detriti, ferri sporgenti o irregolarità.

Massetto dei loculi frontali

Il dettaglio aziendale aggiornato prevede 5 cm sul lato anteriore e 0 cm sul fondo. Su 235 cm corrisponde a circa il 2,13% di pendenza geometrica. Materiale, raccordo a spessore nullo e modalità di appoggio vanno definiti con il dettaglio esecutivo.

Coerenza tra inclinazione e vano

La pendenza del piano di appoggio del feretro deve risultare dalla configurazione finale. Coordinare il massetto con l'eventuale inclinazione già presente nel manufatto, con il fronte e con le chiusure. Non sommare pendenze senza verifica.



Preparazione della fondazione: immagine di archivio aziendale. Armatura e spessori non sono prescritti dalla fotografia.

ANTERIORE: 5 cm

FONDO: 0 cm



Profilo proporzionato del massetto; rappresentazione illustrativa. Ossari: appoggio orizzontale, senza questo cuneo.

Pareti, coperture e impermeabilizzazione

Struttura di sostegno

Setti laterali, pareti posteriori e collegamenti devono essere coordinati con il comportamento della batteria di loculi. Appoggi e connessioni si verificano per carichi verticali, azioni orizzontali e fasi transitorie di montaggio.

Copertura della batteria

La copertura protegge l'opera dalle precipitazioni. Geometria, appoggi, eventuale aggetto, pendenze, impermeabilizzazione e scarichi vengono definiti negli elaborati. Non attribuire funzione di collegamento strutturale a una sola finitura.

Giunti e rivestimenti

I giunti devono tollerare i movimenti previsti e consentire la corretta finitura. Verificare compatibilità di sigillanti, supporti, fissaggi delle lapidi e accessori metallici. Gli scarichi meteorici vanno mantenuti separati dai vani di tumulazione.



Strutture e copertura in corso di realizzazione: foto di archivio, non dettaglio di armatura.

Controlli in esercizio

Ispezionare tenuta della copertura, scarichi, giunti, fissaggi e rivestimenti. Registrare infiltrazioni, fessure e distacchi; programmare l'intervento in base alla causa.

Chiusure dei loculi e rivestimenti

Chiusura funzionale e rivestimento

La chiusura del vano e la lastra di finitura esterna svolgono funzioni diverse. Il dettaglio deve individuare la sede della chiusura, l'appoggio, la sigillatura e i fissaggi del rivestimento, garantendo accessibilità per le operazioni previste.

Dato del vecchio catalogo	Valore storico
Lastra in c.a.v.	75 × 67 × 3 cm
Peso dichiarato	25 kg
Armatura riportata	Rete B450A
Abbinamento attuale	Da verificare sulla luce e sulla sede

Dimensionamento per la fornitura

La lastra storica non viene associata automaticamente al loculo frontale aggiornato. Definire la sovrapposizione utile, l'alloggiamento e il sistema di sigillatura sul disegno esecutivo.



Lastra in calcestruzzo: immagine di archivio aziendale.

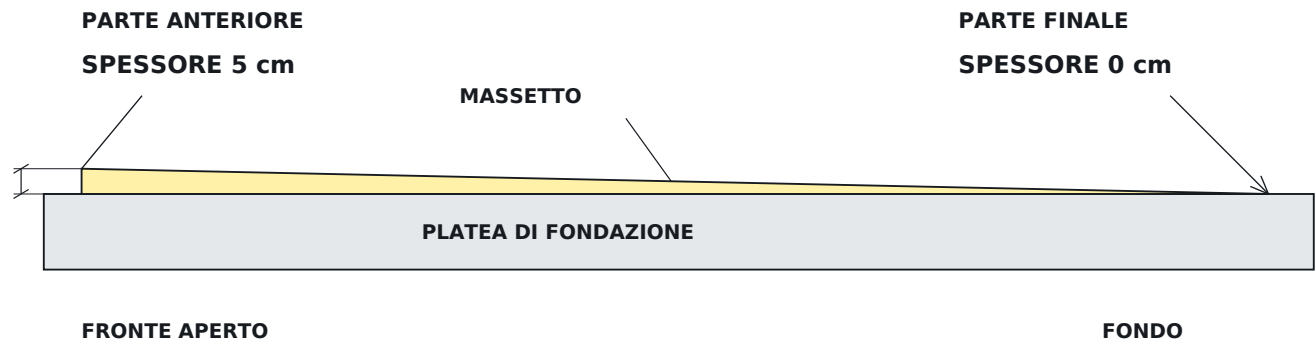
Requisito della chiusura dei loculi

L'art. 76 del D.P.R. 285/1990 ammette anche lastre in c.a.v. con resistenza meccanica adeguata e sigillatura ermetica. La soluzione va verificata nel suo insieme: lastra, appoggio e sigillo. [R1]

Non sono attribuite certificazioni o prestazioni alla lastra sulla sola base della fotografia o delle dimensioni storiche.

01 PREPARAZIONE DEL PIANO DI POSA

SEZIONE DEL MASSETTO A CUNEO



Massetto a spessore decrescente: 5 cm sul fronte aperto e 0 cm in corrispondenza del fondo. Dettaglio schematico non in scala, da coordinare con il progetto garantendo appoggio continuo e corretta geometria del fronte.

1.1 Verificare il supporto

Controllare stabilità, regolarità, pulizia e quote della platea. Rimuovere detriti e corpi estranei; verificare la coerenza con il progetto strutturale.

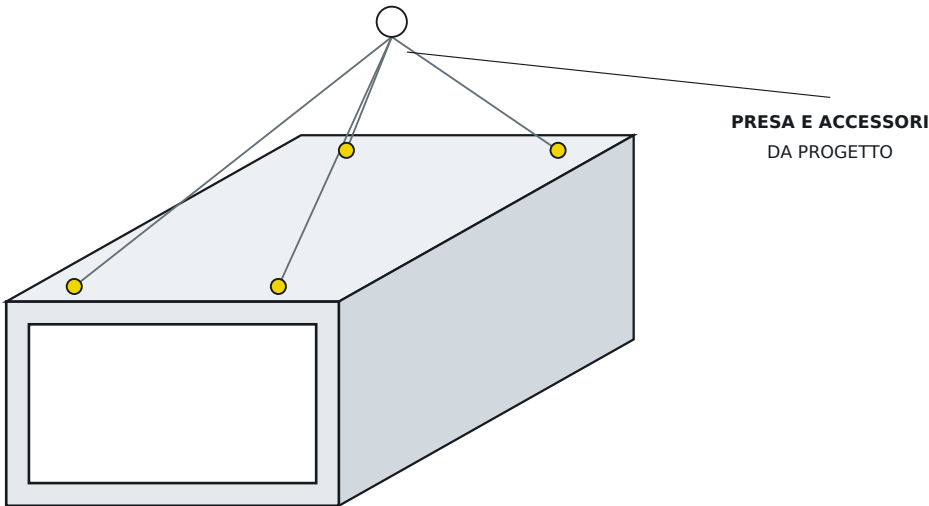
1.2 Tracciare la composizione

Riportare assi, fili dei fronti e quote di posa. Considerare gli ingombri effettivi di loculi, setti, appoggi e vani.

1.3 Coordinare le tolleranze

Il manuale originario indica tolleranza orizzontale entro l'1%, con limite ± 8 mm. Coordinare tale indicazione con la scheda del modello effettivamente fornito.

02 SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE



Schema di principio: numero e posizione delle prese, geometria delle brache e accessori non sono definiti da questo disegno.

2.1 Identificare il carico

Accertare peso e baricentro della fornitura. Il manuale originario riporta 1.050 kg indicativi: il valore va verificato per il modello movimentato.

2.2 Verificare mezzi e accessori

Controllare portate nella configurazione di lavoro, stato di gru e brache e compatibilità delle prese. Usare solo punti e accessori previsti per il manufatto.

2.3 Delimitare e movimentare

Definire area interdetta, percorso e segnalatore. Nessuna persona sotto o vicino al carico sospeso. Evitare strappi, urti, trascinalenti e oscillazioni.

GRUPPO TOSCANO S.r.l.

S.S. 107 km 119.800 - Rocca di Neto (KR) | P. IVA 03888500794

ELABORATO

MAN-MON-LOC-FR

AGGIORNAMENTO

25.09.2026

FORMATO / TAVOLA

A3 / 01

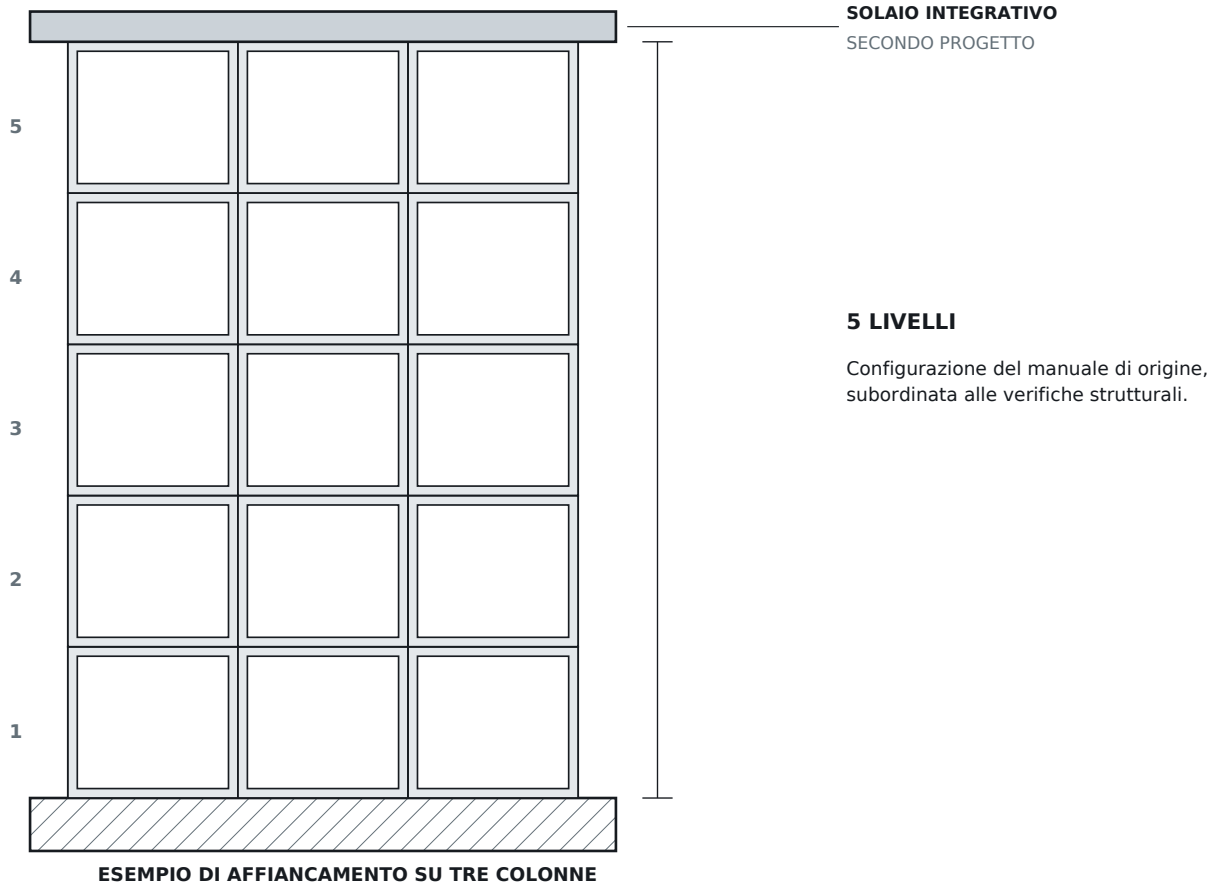
SCHEMI ILLUSTRATIVI NON IN SCALA

Da coordinare con progetto strutturale, POS, piano di sollevamento e istruzioni della specifica fornitura.

Geom. Giovanni Toscano | 353 3234595

www.gruppotoscanosrl.it

03 POSA E SOVRAPPOSIZIONE



3.1 Posare e controllare

Accostare il manufatto con manovre controllate. Tenere le mani fuori dalle zone di schiacciamento. Controllare appoggio, allineamento, quota e verticalità prima dello sgancio.

3.2 Comporre secondo progetto

Affiancamento e sovrapposizione a secco, senza getti integrativi tra elementi, solo nelle configurazioni ammesse dalla relazione di calcolo e dalla documentazione della fornitura.

DEPOSITO: appoggiare su superficie stabile, continua e priva di pietre, ferri e sporgenze. Evitare terreno cedevole e pressioni concentrate.

04 CONTROLLI FINALI

- ☐ **PIANO DI POSA**
Platea e massetto stabili, puliti e verificati; appoggio continuo, senza detriti o punti instabili.
- ☐ **MEZZI E ACCESSORI**
Portate, controlli, manutenzione, prese e accessori verificati per la specifica movimentazione.
- ☐ **AREA OPERATIVA**
Zona delimitata, percorso libero, segnalatore individuato e assenza di persone sotto il carico.
- ☐ **INTEGRITÀ DEL MANUFATTO**
Peso identificato, prese integre, assenza di urti, fessure o danni; apertura orientata correttamente.
- ☐ **GEOMETRIA E STABILITÀ**
Fronti allineati; quote, verticalità, giunti, appoggi e stabilità verificati prima dello sgancio.
- ☐ **DOCUMENTAZIONE**
POS, piano di sollevamento, relazione di calcolo e documentazione della fornitura disponibili in cantiere.

SOVRAPPOSIZIONE: il manuale indica al massimo cinque loculi, con solaio integrativo prima di proseguire. Numero di livelli, solaio, collegamenti e stabilità di montaggio devono risultare dal progetto; lo schema non autorizza ulteriori livelli.

GRUPPO TOSCANO S.r.l.

S.S. 107 km 119.800 - Rocca di Neto (KR) | P. IVA 03888500794

ELABORATO

MAN-MON-LOC-FR

AGGIORNAMENTO

25.09.2026

FORMATO / TAVOLA

A3 / 02

SCHEMI ILLUSTRATIVI NON IN SCALA

Da coordinare con progetto strutturale, POS, piano di sollevamento e istruzioni della specifica fornitura.

Geom. Giovanni Toscano | 353 3234595

www.gruppotoscanosrl.it

Normativa per la tumulazione

D.P.R. 285/1990, articolo 76

Il riferimento nazionale richiede accesso diretto al feretro, resistenza strutturale anche in relazione al sisma, impermeabilità durevole delle pareti a liquidi e gas, inclinazione del piano verso l'interno e chiusura idonea. [R1]

Requisito	Riscontro nel progetto
Accesso al feretro	Spazio libero davanti a ogni vano
Sovraccarico sulle solette	Almeno 250 kg/m² secondo art. 76; da integrare nelle verifiche
Impermeabilità	Materiali, geometria e giunti verificati
Pendenza interna	Dettaglio del piano di appoggio
Chiusura	Resistenza e sigillatura del sistema

Dalla prescrizione alla documentazione

Il controllo si svolge sul manufatto e sull'opera completa. Una scheda commerciale non dimostra da sola capacità portante, impermeabilità o compatibilità sismica. Le prestazioni richieste devono trovare riscontro negli elaborati e nei documenti della specifica fornitura.

Che cosa significa “prefabbricato”

La produzione in stabilimento consente di definire geometria e processo del manufatto. Restano da verificare fondazioni, appoggi, collegamenti, configurazione di insieme, posa e completamento nel sito di destinazione.

Chiusure degli ossari

La circolare 24/1993 distingue la chiusura dei vani per resti e ceneri da quella dei loculi per feretri. Il tipo di lastra e il suo fissaggio vanno coordinati con la destinazione del vano e con il regolamento locale. [R1]

Sintesi dei requisiti, non attestazione di conformità della singola opera. Fonti ufficiali e riferimenti puntuali a pagina 28 .

Dimensioni utili di loculi e ossari

La circolare del Ministero della Sanità n. 24/1993, punto 13.2, distingue l’ingombro libero interno dalle dimensioni del prefabbricato. Per i feretri indica come preferibili 225 × 75 × 70 cm (lunghezza × larghezza × altezza), aggiungendo lo spazio della chiusura. Per l’ossarietto individuale indica almeno 70 × 30 × 30 cm. [R1]

Modello	Vano geometrico (L/P × B × H)	Lettura tecnica
FR	230 × 80 × 70 cm (*)	Altezza nominale 70 cm; verificare tolleranze e ingombro della chiusura
LAT	225 × 80 × 70 cm	Lunghezza nominale 225 cm; la chiusura è sul lato lungo
OSS 01	70 × 40 × 30 cm	Profondità e altezza al valore indicato: verificare luce netta finale
OSS 02	80 × 55 × 70 cm	Verificare dimensioni della cassetta e accessibilità effettiva

Verifica del vano utile

La verifica va eseguita dopo aver considerato pareti, pendenza, chiusura, eventuali rivestimenti e tolleranze. Per le quote coincidenti con il riferimento non si deve assumere un margine dimensionale aggiuntivo.

Tolleranze e ingombri di chiusura

Confrontare il feretro o la cassetta con la geometria netta, la sezione di ingresso e il percorso di movimentazione. L’accettazione dimensionale va definita nella fornitura.

(*) Dimensioni interne FR ricostruite con spessore uniforme di 5 cm. Il confronto è geometrico e non sostituisce la verifica di conformità locale.

Materiali e progettazione strutturale

Manufatto, assemblaggio e opera

Il D.M. 17 gennaio 2018 e le istruzioni della circolare 21 gennaio 2019 n. 7 costituiscono i riferimenti per il progetto strutturale. Occorre coordinare resistenza del singolo elemento, appoggi, connessioni, fondazioni e risposta dell'insieme. [R2-R3]

Fasi di produzione e montaggio

La verifica riguarda anche sformatura, deposito, trasporto e sollevamento. Le condizioni transitorie possono differire dalla configurazione finale: stabilità provvisoria, punti di presa e sequenza devono essere definiti negli elaborati.

Configurazioni a secco

L'assenza di getti integrativi tra loculi è ammessa solo per configurazioni documentate. Il riferimento aziendale a cinque livelli e a un solaio intermedio non costituisce un'autorizzazione generale a sovrapporre altri cinque livelli.

Dato dichiarato	Applicazione
C25/30	Classe del calcestruzzo di loculi e ossari
XF1	Esposizione dichiarata; compatibilità con ambiente da verificare
B450A	Tipo di acciaio della rete dichiarata
Diametro e maglia	Da confermare nel disegno di armatura
Copriferro e dettagli	Da coordinare con durabilità e progetto
Peso e tolleranze	Da riferire al modello e alla fornitura

Documentazione del prodotto

Individuare il regime di qualificazione applicabile al componente. Dichiarazioni di prestazione, marcatura CE, attestati e certificazioni si richiedono quando pertinenti e devono corrispondere al prodotto effettivo.

Prescrizioni regionali e comunali

Inquadramento territoriale

Per opere in Calabria considerare la L.R. 29 novembre 2019 n. 48 e successive modifiche, insieme al regolamento comunale di polizia mortuaria e alla pianificazione cimiteriale. La scheda regionale distingue compiti della Regione e dei Comuni; non sostituisce il testo vigente. [R4]

Dati da acquisire dal Comune

Lotto o area in concessione, allineamenti, altezze ammesse, numero di posti, finiture richieste, modalità di accesso, prescrizioni del gestore e condizioni per l'esecuzione dei lavori durante l'apertura del cimitero.

Titoli e approvazioni

Il tecnico incaricato individua gli atti edilizi, strutturali, sismici e gli eventuali assensi sanitari o paesaggistici richiesti dal caso concreto. I documenti si coordinano prima dell'avvio della produzione vincolata alla geometria dell'opera.

01 Rilievo e fabbisogno

Quote, fotografie, posti richiesti, accessi e vincoli.

02 Schema e interlocuzione

Confronto con progettista, Comune e gestore.

03 Progetto e approvazioni

Geometria, strutture, finiture e atti necessari.

04 Ordine e produzione

Disegni approvati, quantità e sequenza di consegna.

05 Montaggio e consegna

Controlli, documenti e istruzioni per la gestione.

La disciplina varia per territorio e tipo di intervento: verificare testo regionale aggiornato e regolamento del Comune destinatario. Consultazione fonti: 25.09.2026.

Voci di capitolato

Loculo prefabbricato frontale

Fornitura di loculo monoblocco in calcestruzzo armato vibrato, ad apertura frontale, dimensioni esterne nominali B 90 × H 80 × P 235 cm, calcestruzzo C25/30, esposizione dichiarata XF1 e rete B450A. Dimensioni interne, armatura, copriferro, tolleranze, prese e condizioni di posa secondo disegni approvati e documentazione della fornitura.

Loculo prefabbricato laterale

Fornitura di loculo monoblocco ad apertura sul lato lungo, dimensioni esterne P 85 × H 80 × L 235 cm e interne P 80 × H 70 × L 225 cm. Calcestruzzo C25/30, esposizione dichiarata XF1, rete B450A; chiusura e sigillatura secondo progetto.

Ossarietto prefabbricato

Fornitura di ossarietto ad apertura frontale, formato OSS 01 (50 × 40 × 75 cm esterni) oppure OSS 02 (65 × 80 × 85 cm esterni), con appoggio orizzontale, calcestruzzo C25/30, esposizione XF1 e rete B450A. Chiusura, fissaggi e finitura da definire.

Cappella e componenti su progetto

Fornitura e montaggio di elementi prefabbricati per cappella cimiteriale secondo elaborati architettonici e strutturali approvati. Specificare fondazioni, pannelli, copertura, collegamenti, loculi, aperture, impermeabilizzazione, rivestimenti e opere di completamento.

Voce contrattuale	Da specificare
Ambito	Fornitura, trasporto, scarico, posa e assistenze
Logistica	Accesso dei mezzi, piazzole e distanze operative
Opere escluse/incluse	Fondazioni, setti, sigilli, lapidi e impianti
Accettazione	Documenti, misure, controlli e gestione difformità

Personalizzazione della voce

Inserire quantità, codice prodotto e revisione del disegno. Specificare prestazioni e documenti richiesti senza attribuire al catalogo valore di calcolo o certificazione.

Controlli e documentazione tecnica

Momento	Documenti / controlli da concordare	Esito atteso
Prima della produzione	Disegni approvati; elenco manufatti; materiali; requisiti; configurazione ammessa	Ordine tecnicamente definito
Prima della spedizione	Identificazione elementi; misure; peso; prese; controlli di integrità	Corrispondenza tra fornitura e progetto
Prima della posa	Piano di appoggio; mezzi; accessori; sequenza; documenti di sicurezza pertinenti	Condizioni di montaggio verificate
Durante il montaggio	Allineamenti; appoggi; stabilità provvisoria; giunti; danni e non conformità	Controlli registrati prima dello sgancio
Alla consegna	Documentazione di prodotto applicabile; prove e controlli previsti; elaborati aggiornati	Fascicolo della fornitura completo
In esercizio	Controlli di coperture, giunti, rivestimenti, fissaggi e scarichi	Manutenzione coerente con l’opera

Documenti strutturali e di prodotto

Richiedere relazioni e tavole pertinenti al modello, certificati dei materiali e documentazione di qualificazione applicabile. Le prove di impermeabilità devono identificare prodotto e procedura.

Gestione delle difformità

Registrare elemento, posizione, fotografia e descrizione del problema. Prima di riparare o modificare il manufatto, acquisire la soluzione tecnica coerente con progetto e fornitura.

Riferimenti normativi e contatti

- R1** D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, art. 76; circolare Ministero Sanità 24 giugno 1993 n. 24, punti 13.1-13.3. Testo ospitato dall'Istituto Superiore di Sanità.
Apri fonte istituzionale
- R2** D.M. 17 gennaio 2018. Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni. G.U. 20 febbraio 2018.
Apri fonte istituzionale
- R3** Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione delle NTC 2018.
Apri fonte istituzionale
- R4** L.R. Calabria 29 novembre 2019 n. 48 e successive modifiche. Scheda istituzionale; verificare testo vigente e prescrizioni comunali.
Apri fonte istituzionale
- R5** D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche. Sicurezza nei luoghi di lavoro; riferimento per organizzazione e attività di cantiere.
Apri fonte istituzionale

GRUPPO TOSCANO S.r.l.

Lavori pubblici e prefabbricati in calcestruzzo

S.S. 107 km 119.800

Rocca di Neto (KR)

Geom. Giovanni Toscano | 353 3234595

www.gruppotoscanosrl.it

Base documentale

Catalogo aziendale fornito; schede tecniche aggiornate di loculi e ossari; schema di montaggio revisionato. Le fotografie sono riprese dall'archivio del catalogo originale.

Revisione del catalogo

07 ottobre 2026. Tavole PF.01-PF.03: pareti laterali e posteriore e solaio prefabbricato aggiornati a 10 cm; platea confermata a 20 cm. Le altre schede conservano le date originarie. Elaborati A3 e scale dichiarate invariati.